

L'Europa che verrà

di redazione



Trattati di Roma, 25 marzo 2017
#statigeneralidonne #europadelledonne
Il Manifesto

Vogliamo un'Europa che metta in atto misure concrete e strutturali per risolvere il dramma della disoccupazione femminile e giovanile e rilanci l'occupazione investendo nella difesa e sicurezza del territorio, nella salute, nell'istruzione/formazione e nella ricerca.

Vogliamo un'Europa sociale che contrasti la precarietà del lavoro delle donne, in particolare delle giovani donne e le crescenti povertà, istituendo anche un reddito di base garantito in tutti i paesi membri.

Vogliamo un'Europa innovativa che con coraggio ripensi a nuovi programmi di istruzione e di formazione, crei nuovo lavoro, sviluppi l'imprenditorialità delle donne e la leadership.

Insieme verso una nuova Europa è la narrazione sull'innovazione, sulla sostenibilità e sulla capacità di rinnovarsi verso un "nuovo inizio", passo dopo passo, salvaguardando una dimensione locale ma dimostrando una vocazione internazionale.

Disegnare una nuova Europa, partendo da una prospettiva meridionale e con una passione tutta locale, con lo sguardo rivolto a #Matera2019, che si apre al Sud, verso il Mediterraneo.

Un viaggio lento percorso con la consapevolezza che puntare sulla cultura è centrale per la collettività e che tutte/i saranno chiamati all'appello, in un grande movimento di energia dove ciascuna/o potrà esprimere il meglio di sé, in quanto l'arte, la cultura e l'espressione creativa sono parte essenziale della vita di tutti i giorni delle persone, per costruire una "comunità resiliente europea" di bambini/e, ragazze/ragazzi, donne e uomini, giovani e anziani, indipendentemente da età, genere, provenienza, status sociale e residenza.

Costruire insieme un percorso ampio e suggestivo di sviluppo sociale e urbano delle città, in cui si dà valore alle "economie locali" e alle filiere economico/produttive dove "la cultura diventa la dimensione strutturante dello sviluppo".

E che il #2017 sia l'anno delle #donne. Occorre un #Patto per le Donne

E' ora di cambiare, siamo in campo per questo.

Paritarie, libere, rispettose delle prerogative di ogni donna e ogni uomo nel proprio valore umano, culturale, sociale.

Link sito istituzionale

<http://www.statigeneralidelledonne.com>